

RADIOCOR

30 Agosto 2011

Il Sole 24 ORE - Radiocor

30/08/2011 - 15:44

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

• Cina: tempi duri per le macchine da costruzione - TACCUINO DA SHANGHAI

Di Alberto Forchielli* e Alberto Pagliarini** Radiocor - Milano, 30 ago - Durante la recessione del 2008-09, la Cina si è distinta tra le principali economie al mondo, contribuendo ad oltre il 50 per cento della crescita globale nel 2009 principalmente grazie al pacchetto di stimolo da 4 miliardi di RMB e all'aumento dei prestiti bancari (con un'espansione dell'87% dell'offerta di moneta M2 dal Gennaio 2008). Gli investimenti in proprietà immobiliari, miniere e infrastrutture hanno preso il via, e la crescita cinese è diventata sempre meno dipendente dalle esportazioni (e la percentuale di esportazioni Cinesi destinate agli Stati Uniti e all'Europa è diminuito rispetto alla situazione prima della grande crisi). Guidato da investimenti in proprietà immobiliari, miniere e infrastrutture negli anni scorsi, molte aziende produttrici di macchinari hanno beneficiato di una forte crescita. Aziende come Zoomlion, Sany Heavy, Lonking, Liugong sono cresciute enormemente negli ultimi dieci anni per diventare nomi riconosciuti a livello mondiale insieme ad aziende del calibro di Caterpillar, Komatsu, Case New Holland e Hitachi. Ultimamente, l'accelerazione dell'inflazione ha spinto la Banca centrale cinese a limitare il credito (attraverso una combinazione di aumento del tasso di riserva obbligatoria e del tasso di interesse), mentre, allo stesso tempo, la maggior parte dei progetti associati al pacchetto di stimolo hanno superato la fase iniziale (durante la quale avviene l'approvvigionamento delle macchine da costruzione). La combinazione di questi due fattori ha creato un rallentamento nella crescita delle vendite di macchine da costruzione in Cina durante il secondo trimestre del 2011. Un punto di vista comune è che le aziende di macchine da costruzione hanno superato il periodo d'oro a causa del rallentamento del tasso di crescita degli investimenti in Cina, ma molti sono comunque positivi sulle aziende cinesi. Innanzitutto per la continua crescita degli investimenti (guidato dal tasso relativamente basso di urbanizzazione in Cina: 50% rispetto alla media dell'80% per i paesi Ocse). Poi la crescita del tasso di meccanizzazione a causa di aumento del costo del lavoro e per sicurezza e requisiti ambientali. Infine l'aumento del livello dei prezzi a causa di una migliore qualità del prodotto e immagine di marca e la potenziale crescita dell'export. La composizione degli investimenti in infrastrutture sarà però cambiata: il numero di progetti per strade, ponti, ferrovie e autostrade diminuirà mentre il numero di progetti per metropolitane, aeroporti e acqua è destinato ad aumentare.

*Presidente, Osservatorio Asia **Comitato Scientifico, Osservatorio Asia

Red-

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilsole24ore.com